



Determinazione del dirigente Numero 106 del 07/02/2023

Oggetto : 05 PNRR - MISURA M1C1, INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI A CITTADINANZA DIGITALE”, MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, PER ATTIVAZIONE E CONFIGURAZIONE DI 27 SERVIZI DIGITALI SU APPIO. CUP G11F22001750006, CIG 96390614C5.

Proponente : SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI (43)

Settore: SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMMERCIO - ECONOMICO

Redattore: Pazzagli Francesco Leonello

Responsabile del Procedimento : Baldacci Lucio

Il Dirigente : Baldacci Lucio

Classificazione : DETERMINAZIONE

CIG : 96390614C5

CUP : G11F22001750006



Determinazione del dirigente Numero 106 del 07/02/2023

Oggetto: PNRR - Misura M1C1, investimento 1.4 “Servizi a cittadinanza digitale”, Misura 1.4.3 “Adozione App IO”, Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU – Determinazione a contrarre e affidamento diretto, per attivazione e configurazione di 27 servizi digitali su AppIO. CUP G11F22001750006, CIG 96390614C5.

IL DIRIGENTE

Richiamati

- l’art.107 e l’articolo 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- la deliberazione della Giunta Comunale n.119/2011 con la quale è stata approvata l’attuale macrostruttura dell’Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 09/05/2020 si è proceduto alla rideterminazione dell’assetto organizzativo e funzionale degli uffici di massima dimensione/direzioni;
- il Decreto Sindacale n. 3 del 14/01/2022 con il quale al sottoscritto è stato attribuito l’incarico della direzione del Settore Innovazione Tecnologica - Commercio – Economico;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21/04/2022 con la quale è stato approvato il “Bilancio di previsione per l’esercizio 2022 – 2024 - Documento unico di programmazione 2022 – 2024” e relativi allegati ai sensi dell’art. 151 del D.lgs. 267/2000, art. 10 del D.lgs.118/2011 e principi contabili di applicazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 12.05.2022 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) e il Piano della Performance (PDP) per l’esercizio finanziario 2022-2024 ai sensi art. 169 D.lgs. 267/2000;

Premesso

- che rientra nella missione affidata al Servizio Sistemi Informativi e Telematici il compito di assicurare la gestione, la manutenzione e l’evoluzione del sistema informativo centrale e delle postazioni di lavoro ad esso collegate e la loro protezione;
- l’Ente ha la necessità di aggiornare, ammodernare ed evolvere il proprio parco applicativo e sistemistico;
- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all’interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e un ammontare totale di 672,5 miliardi di euro;
- che Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale all’interno di Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021, all’interno del programma europeo Next Generation EU;



Visti conseguentemente gli avvisi pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (in precedenza denominato Ministero dell'Innovazione e Transizione Digitale), relativi a bandi per la transizione digitale delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare quelli che riguardano nello specifico i Comuni, nell'ambito di attuazione del PNRR; in tale contesto si inserisce quello relativo all'AppIO che serve come un unico punto di accesso per interagire in modo semplice e sicuro con i servizi pubblici locali e nazionali, direttamente tramite smartphone. Lo scopo di tale progetto è mettere al centro il cittadino nell'interazione con la Pubblica Amministrazione, creando un'applicazione semplice e intuitiva, che sia un unico punto di accesso per tutti i servizi degli enti centrali e locali. Le Pubbliche Amministrazioni (Comuni, Regioni, agenzie centrali) potranno: ricevere comunicazioni e aggiornamenti, ottenere e gestire documenti (atti, notifiche, certificati), ricordare e gestire le scadenze, effettuare pagamenti digitali, eleggere il proprio domicilio digitale.

Richiamata

- la Delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 30/03/2015, denominata "Fusione di Webred Spa in Centralcom Spa e trasformazione in società consortile a responsabilità limitata denominata Umbria Digitale", con la quale il Comune di Città di Castello ha aderito al Consorzio SIR Umbria a cui dal 01/01/2015 è subentrata Umbria Digitale;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 227 del 05/12/2022 e la corrispondente e associata relazione istruttoria con la quale il Comune di Città di Castello prende atto degli avvisi di cui sopra, delle relative candidature già effettuate, di quelle in fase di attesa del decreto di finanziamento ed infine degli avvisi in fase di valutazione;

Considerato che

- le PA devono intraprendere azioni per l'avvio di progetti finalizzati alla trasformazione digitale dei propri servizi in base al Modello strategico evolutivo dell'informatica della PA e ai principi definiti nel Piano Triennale AgID;
- il vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (di cui all'aggiornamento 2022/2024) prevede di proseguire nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme previste dalle norme tra cui vi è AppIO;
- il Comune di Città di Castello, nell'ambito specifico dell'avviso "*PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 – Servizi a Cittadinanza Digitale, Misura 1.4.3 Adozione App IO*" (come specificato anche nella Delibera di Giunta n. 227 del 05/12/2022), ha espletato e formalizzato in dettaglio le seguenti attività mediante portale nazionale dedicato denominato PaDigitale2026 all'indirizzo www.padigitale.gov.it:
 - o presentazione della candidatura del Comune di Città di Castello all'avviso del punto precedente, effettuata in data 04/07/2022 con immediata notifica di "*candidatura inviata*" la quale è stata ricevuta e registrata a protocollo dell'Ente con n. 33942/2022;
 - o relativamente a tale fase, il numero dei servizi da avviare su AppIO è pari a 50 articolati tra quelli relativi a pratiche dei demografici ed edilizie e a servizi di incasso spontaneo definiti e/o da avviare su portale PagoUmbria;
 - o la candidatura è stata successivamente ammessa e la relativa notifica di ammissione è stata ricevuta e registrata a protocollo dell'Ente con n. 34243/2022 il 06/07/2022;
 - o successivamente con protocollo dell'Ente n. 34309/2022 del 06/07/2022, il Comune di



Città di Castello ha ricevuto notifica di corretto inserimento nella piattaforma suddetta del Codice Unico di Progetto (CUP);

- o con comunicazione ricevuta e registrata a protocollo dell'Ente n. 41449/2022 del 16/08/2022, viene disposta infine l'assegnazione del finanziamento al Comune di Città di Castello per la cifra di € 36.400,00 mediante il Decreto n. 24 - 3 / 2022 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

Vista

- la comunicazione pervenuta dalla ditta Umbria Digitale S.C.a.R.L. e registrata con nota protocollo n. 64731 del 22/12/2021 con la quale è stato comunicato che in attuazione della L.R. n. 13/2021 per disposizioni sulla fusione e incorporazione di società regionali la denominazione della suddetta ditta è divenuta Punto Zero S.c.ar.l. dal 01/01/2022 – P. IVA e C.F. 02915750547 la quale assume i diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo in tutti i rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione;

Premesso inoltre che

- l'art. 5 del D. Lgs. n° 50/2016 avente ad oggetto l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture esclude espressamente l'applicazione delle norme in materia di appalti nel caso di affidamento in house;

Considerato inoltre che

- il Comune di Città di Castello è socio di Punto Zero S.C. a R.L. di Perugia (P. IVA e C.F. 02915750547);
- l'Ente, pertanto, può ricorrere direttamente ai servizi erogati da parte di Punto Zero S.C. a R.L. (ex Umbria Digitale S.C. a R.L.), dato atto che la Regione Umbria in data 30/01/2018 ha iscritto se stessa e tutti i soci della suddetta ditta presso l'Elenco di Anac (protocollo 009109 del 30/01/2018) delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house secondo quanto previsto dall' art.192 del d.lgs 50/2016;
- la società Punto Zero S.C. a R.L con la seguente comunicazione registrata a protocollo dell'Ente n. 5426/2023 ha tenuto a precisare quanto segue:
 - *“in merito alla dichiarazione di “Iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società” in house.”, Regione Umbria, a seguito della fusione per incorporazione di Umbria Digitale in Umbria Salute, si è attivata presentando all’ANAC domanda di Iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house per PuntoZero Scarl. Si precisa che, nel corso dell’operazione straordinaria che ha coinvolto Umbria Digitale Scarl e Umbria Salute e Servizi Scarl, trattandosi di fusione per incorporazione, la società Umbria Salute e Servizi, ha incorporato la Società Umbria Dlgitale con contestuale cambio di denominazione in PuntoZero Scarl, senza dunque dare*



vita ad una nuova società. E' pertanto possibile considerare valida, nelle more del completamento dell'iter di iscrizione per PuntoZero Scarl, la validità della precedente iscrizione della società incorporante Umbria Salute e Servizi Scarl".

- il Comune di Città di Castello, mediante Determinazione Dirigenziale n. 1221 del 25/10/2022, ha rinnovato, per l'annualità del 2023, il servizio di assistenza e manutenzione, relativamente agli applicativi / gestionali gestiti e assistiti dalla ditta Punto Zero S.C.a R.L. denominati LoginUmbria e PagoUmbria attraverso i quali i cittadini possono usufruire dei servizi online dell'Ente mediante rispettivamente l'accesso con il sistema di autenticazione Spid/Cie/Cns e per poter effettuare pagamenti online attraverso transazioni elettroniche che confluiscono sui canali di PagoPA;
- l'intervento in oggetto è in linea con le tempistiche e gli obiettivi dettati dall'avviso suddetto del Pnrr e che presenta un carattere fortemente innovativo in termini di realizzazione e innovazione delle procedure e dei sistemi del Sistema Informatico Comunale;
- l'Ente intende quindi attivare, per alcune tipologie di pagamenti presenti e/o da attivare sul portale sopra citato PagoUmbria, i servizi di messaggistica tra Ente e Cittadino mediante l'applicazione AppIO;

Vista pertanto

- la comunicazione inviata dal Comune di Città di Castello, protocollo 3796/2023 del 20/01/2023, alla ditta Punto Zero S.C. a R.L. di Perugia (P. IVA e C.F. 02915750547) con la quale l'Ente richiede di produrre una quotazione relativamente al seguente intervento:
 - PNRR - Misura M1C1, investimento 1.4 "Servizi a cittadinanza digitale", Misura 1.4.3 "Adozione App IO". Richiesta di preventivo di spesa per attivazione di n. 27 nuovi servizi digitali su AppIO. CUP G11F22001750006.
- la comunicazione ricevuta via PEC dalla ditta Punto Zero S.C. a R.L. di Perugia (P. IVA e C.F. 02915750547), registrata al protocollo del Comune di Città di Castello n. 6344/2023 del 02/02/2023, con la quale la società invia la proposta tecnico-economica, firmata digitalmente dal legale rappresentante, per la fornitura di un servizio di attivazione e configurazione di 27 "servizi digitali" su AppIO per un importo complessivo di € 4.092,00 (iva esente - art. 10 comma 2 del DPR. 633/1972, circolare Agenzia delle Entrate 23/E/2009 e come da comunicazione inviata dall'Ente alla ditta Puntozero S.C. a R.L. registrata a protocollo n. 6432/2023);

Verificato che in relazione all'offerta tecnico-economica sopra citata, la stessa è risultata:

- congrua e vantaggiosa in rapporto alla tipologia del servizio richiesto e in relazione alle attività da svolgere, alla loro complessità e capacità professionali necessarie al loro espletamento e in virtù anche delle esigenze dell'Ente e delle tempistiche dettate dall'avviso sopra citato;

Inoltre la società Punto Zero S.C. a R.L. di Perugia (P. IVA e C.F. 02915750547) fornisce un supporto qualificato, organico ed immediato, in quanto:

- dispone di una comprovata esperienza maturata nel tempo, grazie anche alle attività già svolte anche per il Comune di Città di Castello, che le consente di fornire all'Ente pubblico la



conoscenza e l'apporto professionale utili per l'ottenimento di maggiori livelli di efficacia dell'azione amministrativa a vantaggio della collettività;

- garantisce, in quanto società a controllo pubblico, il rispetto dei principi cui la Pubblica amministrazione ispira la propria azione amministrativa (trasparenza, anticorruzione, pubblicità), ivi incluso il rispetto delle regole pubbliche relative al reclutamento di personale ai sensi dell'art. 19 D.lgs. 175/2016 e s.m.i., come da regolamenti interni;
- l'efficacia del servizio è assicurata dall'organicità del servizio stesso e da un consolidato sistema di collaborazione e flessibilità in grado di comprendere e far proprie le esigenze del Comune di Città di Castello per migliorarne le azioni, pur mantenendo fermi gli obiettivi e i risultati attesi; tale flessibilità difficilmente può instaurarsi in un mero rapporto contrattuale e, tanto meno, con una pluralità di affidatari esterni privati le cui azioni sono volte alla massimizzazione del profitto;
- offre qualità e competenze che consentono di rispondere in modo immediato alle richieste della Comune di Città di Castello con vantaggi sia in termini di avvio delle attività, sia di tempi di realizzazione che di affidabilità dei risultati ottenuti, grazie in particolare alla disponibilità di personale qualificato, di un'organizzazione collaudata e di una puntuale conoscenza del territorio;

In considerazione di quanto sopra evidenziato, l'organismo in house Punto Zero S.C. a R.L. di Perugia (P. IVA e C.F. 02915750547) consente, dunque, di non ricorrere al mercato per la scelta dell'operatore economico a cui affidare i servizi rientranti nell'oggetto del presente atto in quanto l'offerta tecnico-economica che il Comune di Città di Castello ha ricevuto (di cui al protocollo n. 6344/2023 del 02/02/2023), consegue gli obiettivi riportati al comma 2 (ultimo capoverso) dell'art 192, del D.lgs. 50/2016 e vale a dire: benefici per la collettività della forma di gestione prescelta in termini di universalità e socialità, efficienza, efficacia e qualità del servizio, ottimale utilizzo delle risorse pubbliche

I benefici per la collettività derivanti dall'affidamento alla società Punto Zero S.C. a R.L. si sintetizzano con le declinazioni di seguito riportate:

- Universalità e Socialità:
 - assenza di finalità speculative, perseguendo in quanto in house un interesse pubblico, nei limiti di quanto previsto dal D.lgs. 175/2016 e s.m.i.;
 - indipendenza (intesa come assenza di conflitti di interesse economico) rispetto alle imprese operanti sul mercato.
- Efficienza e Qualità del servizio:
 - comprovata esperienza nella gestione di attività di supporto software specialistico maturata e consolidata nel tempo;
 - osservanza delle prescrizioni imposte dalla legge alle società in controllo pubblico nell'esercizio della propria attività (in tema di trasparenza, anticorruzione, pubblicità, antimafia...) che garantisce la gestione del servizio nel rispetto di principi cui la Pubblica amministrazione ispira la propria azione amministrativa;
 - continuità nel rapporto con il Comune di Città di Castello e conseguente immediatezza ed organicità del servizio, consentendo di orientare le azioni verso gli obiettivi da



- raggiungere in misura più efficace rispetto ad una potenziale pluralità di affidatari esterni;
- esercizio del controllo analogo nell'espletamento delle attività affidate, diverso ed ulteriore rispetto a quello contrattuale;
 - limitato rischio di contenzioso pubblico.
 - Economicità (quindi minor costo) derivante da:
 - economia procedimentale, celerità dell'affidamento, assenza di costi per procedure di gara e conseguente eliminazione di potenziale contenzioso collegato alla procedura stessa;
 - immediatezza operativa, grazie ad economie di apprendimento maturate nell'esecuzione di precedenti attività svolte per l'Amministrazione regionale;
 - semplificazione del controllo sullo svolgimento del servizio attraverso procedure di controllo analogo.
 - Ottimale utilizzo delle risorse pubbliche, connesso alla celerità dei tempi di affidamento, nonché la gestione del servizio nel rispetto dei principi cui si ispira l'azione amministrativa.

Richiamati pertanto

- l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede l'adozione di apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 (comma 2), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 5, del D.lgs. n. 50/2016 e gli art. 4 e 16 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. i quali fissano e disciplinano le condizioni in presenza delle quali un organismo può essere qualificato in house
- l'art. 192 del d.lgs. 50/2016 che stabilisce le condizioni che legittimano l'affidamento ad un organismo in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, senza esperire una procedura di evidenza pubblica;
- il regolamento per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 08/06/2020 con il quale è previsto all'art. 3 che l'affidamento diretto prevede un unico atto che funge contestualmente da determinazione a contrarre e da atto di affidamento, previa acquisizione del DURC ed apposita acquisizione di dichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico affidatario circa l'insussistenza di motivi di esclusione ed il possesso dei requisiti di idoneità richiesti dal Codice degli Appalti (art. 80 del D. Lgs 50/2016);

Verificato che

- è stato acquisito il DURC prot. INAIL_33206106 per la regolarità contributiva;
- sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente affidamento di



fornitura non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Proceduto, ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, all'acquisizione del CIG (Codice identificativo di gara) n. 96390614C5 rilasciato dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, relativo alla presente procedura di affidamento);

Ritenuto pertanto, per le finalità sopra esposte, di procedere all' affidamento in house alla società Punto Zero S.C. a R.L. di Perugia (P. IVA e C.F. 02915750547) relativamente al servizio di "attivazione di n. 27 nuovi servizi digitali su AppIO" per un importo complessivo pari ad € 4.092,00 (iva esente - art. 10 comma 2 del DPR. 633/1972, circolare Agenzia delle Entrate 23/E/2009 e come da comunicazione inviata dall'Ente alla ditta Puntozero S.C .a R.L. registrata a protocollo n. 6432/2023).

Procedere inoltre alle seguenti registrazioni contabili:

- accertare al capitolo in entrata "40200.01.12230044 - CdR: 43 - PNRR DIGITALE M1C1 - ADOZIONE APP IO - CUP G11F22001750006" per la cifra complessiva di € 4.092,00 (codice beneficiario 465810 "PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE");
- impegnare sul capitolo di spesa "01082.02.77310024 - CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - ADOZIONE APP IO - CUP G11F22001750006", a favore dell'operatore economico "Punto Zero S.C. a R.L." (P.IVA 02915750547) con sede a Perugia (PG) (Codice Beneficiario 453666) la cifra di € 4.092,00 (iva esente - art. 10 comma 2 del DPR. 633/1972, circolare Agenzia delle Entrate 23/E/2009);

Dato atto che in capo al Responsabile Unico del Procedimento e al responsabile dell'adozione del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è individuato nella persona del Dott. Ing. Lucio Baldacci, Dirigente del Settore Innovazione Tecnologica, Commercio Economico, individuato nella persona del Dott. Ing. Baldacci Lucio, non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relative all'obbligo di astensione dall'incarico in caso di conflitto di interessi anche potenziale in relazione alla presente procedura;

Verificato che ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. a) D.L. 78/2009 convertito in L.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare con il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno;

Attestata ai sensi dell'art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;



Visti

- l'art. 61 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 25/09/2005 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21/03/2016;
- i Decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- l'istruttoria effettuata secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 ed in particolare dall'art. 3;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Comunale n. 119/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di prendere atto che il comune di Città di Castello è risultato beneficiario di un finanziamento con Decreto n. 24 - 3 / 2022 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale (registrato a protocollo dell'Ente n. 41449/2022 del 16/08/2022) pari ad € 36.400,00 nell'ambito del finanziamento “PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 – Servizi a Cittadinanza Digitale, Misura 1.4.3 Adozione App IO”;
- 2) di procedere all'approvazione dell'offerta economica ricevuta dalla ditta Punto Zero S.C. a R.L. di Perugia, P. IVA e C.F. 02915750547 (Codice Beneficiario 453666), CUP G11F22001750006, C.I.G. 96390614C5 e registrata a protocollo dell'Ente n. 6344/2023 del 02/02/2023 e al conseguente affidamento diretto ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 (codice CPV prevalente afferente alla procedura: 72212510-7 - Servizi di programmazione di software per comunicazioni), quale operatore economico idoneo a soddisfare tempestivamente le specifiche esigenze e necessità esposte nelle premesse (che qui si intendono integralmente riportate) per un importo complessivo di € 4.092,00 (iva esente - art. 10 comma 2 del DPR. 633/1972, circolare Agenzia delle Entrate 23/E/2009 e come da comunicazione inviata dall'Ente alla ditta Puntozero S.C. a R.L. registrata a protocollo n. 6432/2023);
- 3) di procedere alle conseguenti registrazioni contabili:
 - accertare al capitolo in entrata “40200.01.12230044 - CdR: 43 - PNRR DIGITALE M1C1 - ADOZIONE APP IO - CUP G11F22001750006” per la cifra complessiva di € 4.092,00 (codice beneficiario 465810 “PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE”);
 - impegnare sul capitolo di spesa “01082.02.77310024 - CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - ADOZIONE APP IO - CUP G11F22001750006”, a favore dell'operatore economico “Punto Zero S.C. a R.L.” (P.IVA 02915750547) con sede a Perugia (PG) (Codice Beneficiario 453666) la cifra di € 4.092,00 (iva esente - art. 10 comma 2 del DPR. 633/1972, circolare Agenzia delle Entrate 23/E/2009 e come da comunicazione inviata dall'Ente alla ditta Puntozero S.C. a R.L. registrata a protocollo n. 6432/2023);



4) di dare atto che:

- nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, tale spesa inoltre non è soggetta a frazionamento in dodicesimi in quanto risulta necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, volti ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente e che quindi, nelle more dell'approvazione del bilancio medesimo, si renderà applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 1, 3 e 5, del TUEL 267/2000, esercizio provvisorio;
- del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999 ed all'articolo 1, c. 449, della legge 27 dicembre 2006;
- che la permanenza nel mercato elettronico degli operatori economici suddetti dimostra il possesso, da parte degli stessi, dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria relativi all'acquisto di che trattasi e che, conseguentemente, la presente aggiudicazione è contestualmente efficace;
- che il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza commerciale e sarà definito dall'offerta tecnico-economica firmata dal legale rappresentante della società Punto Zero S.C.a.R.L. (P.IVA 02915750547) e dalla relativa comunicazione di affidamento del servizio firmata digitalmente dal Dirigente del settore Innovazione Tecnologica, Commercio Economico del Comune di Città di Castello Dott. Ing. Lucio Baldacci;
- che l'amministrazione procederà alla verifica del documento unico di regolarità contributiva in base a quanto stabilito dall'art. 6 c. 3 del DPR 207/2010;
- che si è provveduto, anche in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, co.7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successiva L. n. 217 del 17.12.2010, alla regolare richiesta del codice identificativo di gara, rilasciato dall' ANAC già Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici ed in premessa indicati;

5) Di dare altresì atto che:

- il presente atto è finanziato con risorse di cui al PNRR - Unione Europea – Next Generation EU – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 – Servizi a Cittadinanza Digitale, Misura 1.4.3 “Adozione App IO” ed è assoggettato a tutti i conseguenti obblighi, vincoli e principi normativi in materia;
- per tutte le movimentazioni finanziarie relative all'affidamento in questione dovrà essere utilizzato il conto corrente dedicato che a tale scopo l'incaricato ha comunicato ai sensi della L. 136/2010 ed inoltre, in tutte le causali delle operazioni finanziarie, dovrà essere indicato il seguente codice CUP: G11F22001750006 – CIG: 96390614C5. La fattura dovrà tassativamente essere emessa in formato elettronico e riportare il numero del CIG ed il c/c bancario dedicato ai sensi della legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- I pagamenti saranno effettuati direttamente dal Comune di Città di Castello e dovranno inoltre essere corredati dalla documentazione necessaria per la rendicontazione tecnico-operativa del progetto;
- il valore stimato del presente affidamento è stato calcolato nel rispetto del principio del “non artificioso frazionamento” ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs 50/2016 ed è costituito da un unico lotto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nell'esecuzione del servizio di cui all'art. 30, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e



s.m.i. ed in considerazione del fatto che lo stesso, frazionato in più parti, potrebbe perdere la sua funzionalità, fruibilità e fattibilità;

- per il presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse né in capo al Rup né in capo al Dirigente ai sensi dell'art 6 della L. 241/90, dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 nonché del DPR 62/2013 e s. m. ed i.;
 - per il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/202, l'operatore economico ha preso visione ed accettato l'applicazione art. 47, c. 4, del D.L 77/2021 (Requisiti premiali dell'offerta volti a promuovere: - l'imprenditoria giovanile; - l'inclusione lavorativa dei disabili; - la parità di genere; - l'assunzione di under 36 e donne + Requisito necessario dell'offerta: riservare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del contratto o alla realizzazione di attività ad esso connesse/strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile) oppure deroga totale o parziale art. 47, c. 4 ai sensi del comma 7 art. 47 per (v. Delibera ANAC n. 122 del 16.03.22):
 - importo ridotto del contratto;
 - mercato di riferimento;
 - necessità di esperienza o di particolari abilitazioni professionali;
 - per il presente provvedimento non sussistono situazioni di cui al cosiddetto "doppio finanziamento" - art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
- 6) di dare atto che, ai fini del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti, come previsto dalla Legge 136/2010, si conserva agli atti d'ufficio, la comunicazione del beneficiario riguardo al conto corrente bancario dedicato all'affidamento dei lavori e servizi e che tale dichiarazione verrà riportata nella relativa disposizione di liquidazione;
- 7) di dare atto che la liquidazione delle prestazioni avverrà con successive disposizioni di liquidazione del dirigente, dietro presentazione di regolari fatture vistate per regolarità della fornitura dal responsabile del servizio e acquisizione del DURC;
- 8) di dare atto che
- Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è individuato nella persona del Dott. Ing. Lucio Baldacci, dirigente del Settore Innovazione Tecnologica, Commercio ed Economico;
 - il Dirigente ed il Responsabile Unico del Procedimento non si trovano in situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, come disposto dall'art.6-bis della legge n. 241/1990, così come introdotto dalla L. 190/2012, dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale, approvato Delibera di Giunta Comunale n. 2/2014 così come modificato con D.G.C. n. 254 del 18/12/2017.
- 9) di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012.

**Riferimento Contabile**

Esercizio	Num	Codice Bilancio	Codifica P.Fin.	Descr. Capitolo	E/U	Beneficiario	Importo
2023	53	40200.01.122300 44	E.2.01.01.01.001	CdR: 43 - PNRR DIGITALE M1C1 - ADOZIONE APP IO - CUP G11F22001750006	E	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	4.092,00
2023	271	01082.02.773100 24	U.1.03.02.19.001	CdR: 43 S.I.T. - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - ADOZIONE APP IO - CUP G11F22001750006	U	PUNTO ZERO S.C.A.R.L.	4.092,00

Città di Castello, 07/02/2023

Il Dirigente
Lucio Baldacci / INFOCERT SPA*firmato digitalmente*